



Misure di prevenzione e protezione adottate ai fini del contenimento del contagio da CoVID-19
Attività di cooperazione e coordinamento previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08
AZIENDA OSPEDALIERA di Rilievo Nazionale
SANTOBONO-PAUSILIPON
Via della Croce Rossa, 8 - 80122 Napoli

Istruzioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate ai fini del contenimento del contagio da CoVID-19 ed in attuazione all'attività di cooperazione e coordinamento previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" con ditte esterne alle strutture dell'AORN Santobono Pausilipon.

Al fine dell'attuazione della cooperazione e del coordinamento previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 si indicano di seguito le misure preventive adottate e mutate dai decreti, circolari ed ordinanze che si susseguono, giorno dopo giorno, emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Governo Centrale, dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore della Sanità e dal Governo Regionale Campano

Il presente documento non può che essere una versione intermedia in un percorso di successivi aggiornamenti, da emanare in coerenza con le prossime conoscenze.

La vera prevenzione del contagio dipende dalla probabilità che le persone hanno di entrare in contatto con i virus emessi da soggetti malati o portatori sani.

Le misure di prevenzione ordinarie già adottate prima della diffusione epidemiologica da coronavirus al fine di ridurre l'esposizione al rischio biologico sono in generale di seguito indicate:

- mantenere i percorsi ben separati per il materiale pulito/sporco al fine di ridurre al massimo l'esposizione di operatori e ambienti da eventuali contaminazioni;
- provvedere ad arieggiare i locali in presenza di più persone;
- durante l'attività non è consentito portare anelli, bracciali o altri monili evitare di mangiare, fumare, portarsi le mani alla bocca o agli occhi durante il lavoro;
- togliere gli indumenti di lavoro e protettivi che possono essere contaminati da agenti biologici quando si lascia la zona di lavoro, conservarli separatamente dagli altri indumenti, disinfettarli, pulirli e, se necessario, distruggerli;
- prestare massima attenzione alla pulizia delle mani ed in particolare: prima di toccare un paziente, prima di una manovra asettica, dopo esposizione a un liquido biologico, dopo il contatto col paziente, dopo il contatto con ciò che sta attorno al paziente;
- ridurre al minimo il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica che sono esposti o, che possono essere potenzialmente esposti, ad agenti biologici in funzione della necessità della lavorazione nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori al fine di eliminare o, comunque di ridurre al minimo, i rischi derivanti.

Al fine di contrastare e limitare la diffusione del virus Covid - 19, si riportano di seguito le ulteriori misure di prevenzione integrative imposte dai correnti Decreti e Circolari ed attuate al fine della tutela della salute dei nostri lavoratori:

- Sono stati sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati fino al rientro dell'emergenza;
- Sono state fornite ai lavoratori le corrette informazioni sull'epidemia da Coronavirus mediante distribuzione di circolari interne informative o mediante formazione a distanza.
- Sono state limitate le attività aziendali quali incontri e/o riunioni privilegiando le conference call.
- Si è continuato ad eseguire la sorveglianza sanitaria periodica al fine di intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, e fornire ai lavoratori l'informazione e la formazione per evitare la diffusione del contagio.
- E' stato attuato un programma di screening degli operatori per valutare l'insorgenza di patologie (a cura del Medico Competente).
- E' stato attivato il controllo della temperatura all'accesso.
- E' stato limitato l'accesso dell'utenza esterna, consentendo l'accesso a un solo accompagnatore per ciascun paziente.
- E' stato concesso l'accesso con automezzo solo a utenti con difficoltà motorie, con un solo accompagnatore.
- E' stato sospeso ogni altro tipo di permesso di ingresso per autovetture concesso ai pazienti.
- E' stato concesso il transito a piedi ai pazienti con un solo accompagnatore.
- Sono state emesse opportune comunicazioni all'utenza (cartellonistica, comunicati a mezzo stampa) sulle precedenti disposizioni.
- Sono state sospese le funzioni religiose nella cappella,
- E' stato sospeso l'esercizio del bar, e consentito l'utilizzo unicamente dei distributori automatici di generi di conforto.
- Sono stati intensificati i controlli sulle procedure di lavaggio, disinfezione e sanificazione delle superfici orizzontali (mobili, arredi, piani di lavoro, carrelli, tastiere di distributori di bibite e snack).
- Sono state limitate le visite ad un solo turno e comunque per non più di una persona per paziente.
- E' stata imposta la vigilanza sul rispetto rigido degli orari di visita.

- E' stata imposta la vigilanza sul continuo uso, da parte dei lavoratori di DPI.
- E' stato regolamentato l'accesso ad aree comuni come ad esempio spogliatoi, con la permanenza di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- Sono stati evitati contatti diretti o ravvicinati (meno di 1,5-2 metri) con persone malate o con sintomi respiratori sospetti o anche semplicemente con le persone a rischio di malattia (cioè le persone che negli ultimi 15-20 giorni potrebbero essere state in contatto con persone che poi si sono ammalate).
- Sono stati posizionati appositi distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%, nei luoghi affollati.
- Sono stati esposti nei luoghi di lavoro del materiale informativo indicante le misure preventive quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale.
- Sono state incrementate le attività di pulizia dei luoghi di lavoro in particolare delle superfici che potrebbero essere state contaminate utilizzando disinfettanti chimici capaci di uccidere il Coronavirus (prodotti a base di candeggina [ipoclorito di sodio] o altre soluzioni clorate, acido peracetico [anche a basse concentrazioni] o etanolo al 75%).
- Sono stati informati i lavoratori sulle corrette modalità di lavaggio delle mani.
- Si è provveduto affinché le attrezzature / postazioni di lavoro condivise con altri lavoratori, prima del passaggio di consegne, vengano idoneamente pulite con prodotti igienizzanti disinfettanti.
- Si è imposta, ove possibile, l'auto-limitazione di utilizzo dei trasporti pubblici o comunque l'adozione di corrette ed adeguate prassi igieniche e misure di protezione in caso di viaggi sui mezzi pubblici in generale.
- Si procede all'eliminazione dei rifiuti come materiale infetto categoria B (UN3291).
- Laddove possibile è stato massimizzato l'utilizzo dei sistemi digitali e del telelavoro (lavoro agile).

Si riportano di seguito le ulteriori norme comportamentali prescritte di carattere generale:

- Evitare gli assembramenti non necessari.
- Praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica.
- Evitare di toccarsi gli occhi, il naso o la bocca con mani non lavate (per non autocontaminarsi e

rendere più agevole la diffusione del virus).

- Evitare abbracci e strette di mano.
- Starnutire o tossire in un fazzoletto o sul gomito a braccio flesso (in modo da non contaminare né l'ambiente né le proprie mani).
- Proteggere le mani utilizzando guanti monouso.
- Disinfettare sempre gli oggetti di uso frequente come ad esempio il telefono cellulare, gli auricolari o un microfono con un panno inumidito con prodotti a base di alcol o candeggina (tenendo conto delle indicazioni fornite dal produttore)
- Indossare la mascherina chirurgica nel caso in cui si abbiano sintomi respiratori ed eseguire l'igiene delle mani dopo avere rimosso ed eliminato la mascherina.
- Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.

Si riportano di seguito le disposizioni alle quali dovranno attenersi le ditte esterne con contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione per la regolamentazione degli accessi dei lavoratori presso la nostra struttura:

- L'accesso deve avvenire in maniera concordata con i responsabili della struttura in modo da consentire l'ingresso dei mezzi delle diverse ditte uno per volta all'interno del presidio secondo orari sfalsati, comunicati al personale di guardia ai varchi di accesso.
- L'accesso è consentito unicamente al personale munito di Dispositivi di Protezione Individuali quali mascherina con filtro FFP2 e guanti monouso.
- Il Datore di Lavoro della ditta dovrà evitare l'accesso al personale che negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.
- Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo degli stessi, ove possibile: non è consentito l'accesso agli uffici ed ai magazzini per nessun motivo. Durante le attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro dal nostro personale.
- I mezzi di servizio devono essere parcheggiati in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito; in ogni caso non ingombrare mai la via di accesso e transito del Pronto Soccorso e delle tende esterne della Protezione Civile.
- Per i fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno vige il divieto di utilizzo dei servizi igienici del personale dipendente. Potranno usare, in caso di urgenza, quelli per l'utenza.
- Le predette norme si applicano anche alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dell'azienda.

FASE DI CARICO SULL'AUTOMEZZO

Il conducente dell'automezzo una volta stazionato il mezzo e messo lo stesso in sicurezza, resta all'interno dell'automezzo ed attende che i lavoratori dell'AORN sistemino ai piedi dell'automezzo il materiale da caricare. Solo al termine di tale operazione il conducente, dopo che si sono allontanati i lavoratori dell'AORN, scende dall'automezzo dopo aver indossato i previsti DPI (guanti e mascherina) e provvede a sistemare sul proprio automezzo il materiale da caricare.

Allo scopo di prevenire eventuali contatti, il personale dell'AORN, dovrà tenersi a debita distanza dall'automezzo.

FASE DI SCARICO MERCE DALL'AUTOMEZZO

Il conducente dell'automezzo una volta stazionato il mezzo e messo lo stesso in sicurezza, dopo aver indossato i previsti DPI (guanti e mascherina) provvede a sistemare la merce dal proprio automezzo ai piedi dello stesso ed i lavoratori dell'AORN attendono a debita distanza il completamento di tale operazione. Successivamente l'autista si allontana rientrando all'interno della cabina del mezzo ed i lavoratori dell'AORN provvedono a sistemare all'interno del magazzino la merce disposta ai piedi dell'automezzo.

Si invitano tutte le ditte interessate alla maggiore diffusione possibile dei contenuti ai propri dipendenti.

A.O.R.N. SANTOBONO PAUSILIPON

Il Direttore U.O.S.D.

Sicurezza Prevenzione e Protezione

Dr. Giuseppe Terzo

